



ENTE AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PROGETTUALITA' DI TRASPORTO SOCIALE NELLA ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO E ALL'INDIVIDUAZIONE ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Art. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- legge regionale 40/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e smi;
- legge regionale 41/2005” Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.” e smi;
- D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano”;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- D.Lgs. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- DGRT n 1156 del 17/10/2022 “Disposizioni regionali concernenti l'attività di trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005 - Dematerializzazione della ricetta”;
- DGRT n 1545 del 27/12/2022 “Disposizioni regionali concernenti l'attività di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili”;
- DGRT n 746 del 3/07/2023 “Disposizioni regionali concernenti l'attività progettuale relativa al trasporto di persone fragili: seconda fase sperimentale” ;
- DGRT n 1074 del 11/09/2023 “Disposizioni regionali concernenti l'attività progettuale relativa al trasporto di persone fragili, seconda fase sperimentale: modifiche DGR 746-2023.
- DGRT 931 del 29/07/2024 “DGRT 746/2023 e DGRT 1074/2023. Proseguo seconda fase sperimentale del trasporto delle persone con fragilità socioeconomica” che ha prorogato la fase sperimentale fino al 31/12/2024;
- DGRT 1497 del 9/12/2024 “Disposizioni regionali concernenti l'attività di trasporto per persone con fragilità socioeconomica che necessitano di effettuare un ciclo ripetuto di prestazioni terapeutiche: prenotazione risorse per le SdS e, ove non costituite, le Zone Distretto” che ha disposto la continuità del servizio dal 1/01/2025;

Art 2 - PREMESSA

Il nuovo codice di contratti pubblici (D.Lgs 36/2023) stabilisce all'art. 6 che, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la Pubblica Amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del terzo settore di cui al D.lgs 117/2017.



La Zona Distretto Valle del Serchio, a partire dal 2023, si è avvalsa di questa modalità per la realizzazione del servizio di trasporto sociale e trasporto alle persone fragili e intende proseguire attuando il medesimo percorso.

Il trasporto sociale è inteso quale servizio di accompagnamento diretto a persone fragili (minori, anziani, persone con disabilità, ecc) ed è finalizzato a consentire l'accesso alla rete dei servizi sanitari, sociali, educativi e ricreativi e/o ad eventi aggregativi.

È un servizio predisposto dal Servizio Sociale ed è destinato prevalentemente a persone prive di idonea rete familiare di supporto e/o non in grado di muoversi in modo autonomo.

Non è prevista normativa specifica per il trasporto sociale così come per il trasporto sanitario e quindi è un servizio che va definito e attuato secondo le esigenze locali e che talvolta “si colloca” nelle situazioni non contemplate dal trasporto sanitario.

A partire dalla DGRT 1545/2022 e fino alla DGRT 1497/2024, è stato disciplinato anche il trasporto a persone in condizione di fragilità socio-economica (persone fragili) per cicli ripetuti di prestazioni terapeutiche.

La modalità attraverso cui realizzare il trasporto alle persone fragili, inizialmente in forma sperimentale, è stata individuata nel processo di co-programmazione/co-progettazione.

Nel medesimo percorso di progettazione, nella Zona Valle Serchio, è stato definito anche il trasporto sociale in generale .

Ad oggi quindi, si è configurato un servizio di Trasporto Sociale e trasporto alle persone fragili quale esito di un percorso di co-progettazione che si intende riproporre con il presente Avviso in quanto l'atto di convenzione stipulato al termine del suddetto iter scade il 31/12/2025.

I criteri orientativi della co-progettazione le cui indicazioni dovranno trovare applicazione nel progetto di trasporto che scaturirà dall'esito del procedimento di cui al presente Avviso sono:

1. prevedere che le modalità esecutive e l'organizzazione del servizio (orari, itinerari, dotazioni strumentali e di personale, ecc.) siano operate attraverso un coordinamento unico dei diversi soggetti coinvolti e che tale coordinamento sia costantemente attuato dagli stessi soggetti erogatori al fine di garantire efficienza, omogeneità e continuità dei servizi stessi;
2. esprimere modalità che assicurino e garantiscano ridondanza delle risorse impiegate, competenze appropriate, strumenti organizzativi atti a garantire la continuità dei servizi;
3. prevedere le modalità di controllo e verifica dell'idoneità dei mezzi di trasporto impiegati e della validità delle necessarie qualifiche possedute dagli operatori addetti al servizio (es. validità patenti autisti);
4. prevedere l'utilizzo di tecnologie e di criteri organizzativi atti a diminuire l'impatto ambientale dei servizi di trasporto e favorire la transizione energetica verso l'utilizzo di energie rinnovabili;
5. prevedere un tetto massimo di rimborso delle spese effettuate per il servizio e i loro criteri di ammissibilità e rendicontazione;
6. richiedere, per i trasporti effettuati con mezzi non sanitari, l'accreditamento del servizio nella categoria “Altri servizi alla persona” di cui alla L.R. Toscana n. 82/2009;
7. escludere qualsiasi forma di compenso erogato dall'Amministrazione a titolo di corrispettivo, così come previsto dalla normativa regionale e nazionale, per i servizi svolti a beneficio degli Enti del terzo settore partner, prevedendo esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate tramite specifica rendicontazione;



8. individuare, già in fase di co-progettazione, obiettivi condivisi di qualità sia inerenti il processo erogativo che i suoi esiti;

9. prevedere, per tutta la durata del partenariato, un sistema di monitoraggio periodico condiviso tra Zona Distretto ed Enti del terzo settore erogatori (cabina di regia), finalizzato a operare modifiche e razionalizzazioni, in corso d'opera, all'offerta di servizi nonché a verificare il raggiungimento degli obiettivi condivisi in fase co-progettuale.

Alla luce di quanto espresso nella presente premessa e come proseguo dell'iter di co-programmazione/co-progettazione iniziato nel 2023, la Zona Distretto Valle del Serchio, ha deciso di indire il presente Avviso.

Art. 3 - OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Oggetto della presente manifestazione di interesse, così come nella manifestazione di interesse del 2023 è l'individuazione di Enti del Terzo settore (ETS) di cui all'art. 4 del Codice del terzo settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale specifiche nell'ambito dei trasporti con sede operativa all'interno del territorio della Zona Distretto Valle del Serchio, per definire con gli stessi una progettualità di trasporto sociale, che include sia il trasporto sociale in generale che il trasporto a favore di persone fragili, quale proseguimento del servizio già in atto (d'ora in poi definito "Trasporto Sociale")

Agli ETS selezionati tramite il presente Avviso sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di specifica convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo.

Art. 4 - DESTINATARI DELL'AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE

L'avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del terzo settore, con sede operativa all'interno del territorio della Zona Distretto Valle del Serchio, che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) salvo per gli Enti per i quali vigono specifiche deroghe;
- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2019 e ss.mm.ii.;
- insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- presenza tra le finalità dell'Ente dell'attività di trasporto sociale;
- esperienza nel trasporto sociale, inteso quale trasporto di persone anziane e/o con disabilità o comunque fragili;
- sufficiente disponibilità di volontari e mezzi di trasporto per poter partecipare attivamente al trasporto sociale;
- conoscenza del territorio della Valle del Serchio;
- accreditati per la gestione del Servizio di Trasporto Sociale ai sensi della L.R.T 82/2009 al momento della sottoscrizione della convenzione.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante dell'Associazione ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il mancato possesso dei suddetti requisiti di ammissione determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.



Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5 – FASI DEL PROCEDIMENTO

La co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione dell'ETS partner ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione;
- 2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla condivisione del progetto definitivo di servizio per dare continuità a quanto in atto;
- 3) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio.

I giorni e le modalità delle sessioni saranno debitamente comunicate ai partecipanti. Nessun rimborso è previsto per la partecipazione alle fasi di co-progettazione.

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere, successivamente alle fasi descritte sopra, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi e degli interventi oggetto di convenzione.

Art. 6 - MODALITA' E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 4 interessati a partecipare alla co-progettazione del "Trasporto Sociale", dovranno far pervenire la propria manifestazione d'interesse.

Le Manifestazioni di Interesse dovranno essere redatte in conformità dell'Allegato 1 del presente avviso e sottoscritte dal Legale Rappresentante.

I documenti devono essere firmati dal legale rappresentante mediante:

- firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;
- oppure
- firma digitale.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del 22/12/2025** con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'**Ufficio Protocollo**, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Via per Pontardeto n 29, 55036 Pieve Fosciana (LU), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, in busta chiusa recante l'indicazione completa del mittente e la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE";
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **zonavdsasl2lucca@postacert.toscana.it** con oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE"

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse:



- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- non sottoscritte;
- istanze per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante.

La Zona Distretto Valle del Serchio si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali. Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

Art. 7 - PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Il presente avviso, inclusa l'istanza di manifestazione interesse, viene pubblicato sul sito web dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest – sezione bandi e concorsi. .

Art 8 - PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dpo aziendale.

Art. 9 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento è l'Assistente Sociale Maela Giulia Pedri
2. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a:
 - Maela Giulia Pedri 0583/669070
 - Piera Bertoncini 0583/669063